

funzionamento... dall'aria, o meglio, dalle emissioni elettromagnetiche di scarto delle varie antenne radio, TV, cellulari e Wi-Fi che ormai sorgono un po' dappertutto.

Una scoperta ELETTRIZZANTE, nel pieno senso della parola...

Bruce Logan della Penn State University sta studiando il sistema utilizzato da alcuni microbi per produrre metano nelle paludi e nelle acque morte. Il ricercatore ha scoperto che alcuni microrganismi utilizzano corrente elettrica per scindere la CO₂ in acqua e metano: si tratta di un processo elettrolitico che a quanto pare risulta particolarmente efficiente. Uno dei punti di forza di questo sistema è che non aumenta la quantità di CO₂ complessiva: il metano, bruciando, rilascerà infatti lo stesso volume di anidride carbonica che si aveva in partenza, AVENDO COSÌ UNA PRODUZIONE DI CALORE COSTANTE CON UNA MINIMA QUANTITÀ DI CORRENTE ELETTRICA. Se oltretutto l'elettricità utilizzata provenisse da fonti rinnovabili come il Sole, l'intero ciclo avrebbe un impatto ambientale pari a zero.

RELIGIONE

Chiesa e Colonialismo

ARGOMENTO CENTRALE: "AMAZON: UN MONDO SENZA CONFINI..."

INSEGNANTE: Vitale Assunta

La Chiesa ha sempre sostenuto un proprio programma di colonizzazione che le permettesse di diffondere la religione cristiana cattolica su sempre più territori, al fine di utilizzare i propri possedimenti sui cinque continenti, per fare una vera e propria propaganda religiosa che accomunasse tutti sotto la fede cattolica. La mega-multinazionale di Amazon, raffigurante ormai un impero economico, sta cercando di imporre e di diffondere il suo marchio a livello mondiale.

La Chiesa aveva appoggiato il colonialismo affinché le scoperte di nuovi territori potessero diffondere la buona novella fino ai confini della terra, non per favorire lo sfruttamento di individui inermi. La corona spagnola aveva richiesto l'aiuto di Agostiniani, Francescani, Domenicani e Gesuiti, per portare a termine il processo di "occidentalizzazione" dei nativi; i missionari dunque si unirono alle spedizioni. Gran parte di loro mostrò capacità di dialogo e rispetto verso gli interlocutori, che li portarono anche ad imparare le lingue indigene e a valorizzarne alcune usanze funzionali alla spiegazione della parola di Dio. Fin da subito alcuni religiosi denunciarono la distorsione del sistema coloniale, ma solo grazie all'opera di Bartolomè de Las Casas, che reclamò libertà e uguaglianza per gli indios, che il governo spagnolo si interessò alla questione limitando il potere dei conquistatori. Gli ordini missionari, i Domenicani in particolare, per lungo tempo hanno portato avanti la battaglia contro la schiavitù: la prima condanna ufficiale della Chiesa fu ad opera di Urbano VIII nel 1639 e poi da Gregorio XVI. L'uguaglianza degli uomini davanti a Dio e la schiavitù rimanevano per un certo verso una contraddizione: ma la Chiesa partiva dal presupposto che lo schiavo in quanto essere dotato di anima, fosse uguale al libero dinnanzi a Dio, ma